

ODG APPROVATO DALL'ASSEMBLEA DELL'UFFICIO DELLE ENTRATE DI GENOVA 3 IN DATA 09/01/2004.

Il personale dell'Ufficio delle Entrate di Genova 3, riunito in assemblea in data 09/01/2004, manifesta il proprio dissenso e la propria preoccupazione riguardo alla pervicacia con la quale l'Agenzia delle Entrate per il tramite dell'ARAN continua a negare dopo più di due anni la giusta stipula del primo contratto.

Per questo motivo, in relazione al documento redatto dall'Assemblea dei delegati RSU di tutta la Regione Liguria e le OO.SS. Regionali del 9 luglio 2003, decide unanimemente l'immediata ripresa dello stato di agitazione nelle forme previste dal citato documento (tra i quali si rammentano il blocco degli straordinari, la sospensione della partecipazione ai corsi di aggiornamento e qualificazione banditi dall'Amministrazione, l'utilizzo dei tempi massimi stabiliti per ogni singola lavorazione) e nelle seguenti ulteriori forme:

- ❑ Sospensione immediata del servizio di sportello nella 2^a ora pomeridiana dei giorni di martedì e giovedì; come gli altri uffici sarà garantita l'apertura di un solo sportello su base volontaria e solo per la ricezione di "atti in scadenza nella giornata"; (si rammenta che la seconda ora di servizio era stata avviata in via sperimentale e provvisoria con l'impegno da parte dell'Amministrazione di verificare eventuali problemi, con i rappresentanti del personale, verifica che a tutt'oggi non c'è stata);
- ❑ Previsione di effettuare un periodo di assemblea permanente nei modi e nei tempi da definire al fine di rendere noto all'utenza lo stato di agitazione;
- ❑ Sospensione di ogni forma di disponibilità del personale, al di fuori dei propri compiti di istituto, anche in riferimento all'obiettivo del raggiungimento e del mantenimento della certificazione di qualità;
 - Sospensione della formazione dei tirocinanti (compito che spetta all'Amministrazione e ai suoi dirigenti);
 - Verifica dei modi, dei tempi e del personale competente al ricevimento del pubblico.

In ultimo l'assemblea del personale manifesta alle OO.SS. di ogni livello la propria forte perplessità nei confronti delle iniziative intraprese per la risoluzione del problema contrattuale; nello specifico ritengono che lo strumento dello sciopero, alla luce anche degli ultimi avvenimenti relativi allo sciopero degli autoferrotranvieri, risulta inadeguato e fortemente penalizzante per i lavoratori. Il personale pertanto invitano le OO.SS. a trovare altre forme di lotta più incisive e meno penalizzanti tenendo altresì in maggiore considerazione le iniziative scaturenti dai lavoratori.

CONTRATTO AGENZIE FISCALI – SCIOPERO 16 GENNAIO 2004

LETTERA AL MINISTRO TREMONTI, AL GOVERNO E ALL'ARAN

Il personale dell'Ufficio di GENOVA 3 riunito in Assemblea il giorno 9.1.2004

ha constatato che la trasformazione del Ministero delle Finanze in Agenzie Fiscali è stata solo foriera di privatizzazioni e di aziendalizzazioni,

ha visto, a seguito di questa trasformazione, il proprio contratto scadere ben due volte, il 31 dicembre 2001 ed ora, il 31 dicembre 2003, mentre, paradossalmente, i ministeriali, comparto di provenienza, hanno visto rinnovato, bene o male, il proprio contratto da oltre sei mesi!

Vi è la necessità di riequilibrare i salari alla realtà (ci sono prezzi europei e sono necessari salari europei), la necessità di rivedere l'ordinamento professionale in modo di adeguarlo alla maggiore professionalità richiesta e profusa dai dipendenti, la necessità, attraverso investimenti in posti di lavoro (assunzione del personale precario) ed in strutture, di rilancio del ruolo pubblico del fisco.

Quest'assenza contrattuale ci conduce in senso opposto!

Questa lettera sarà consegnata durante lo sciopero del 16 gennaio prossimo venturo

- in ogni capoluogo di provincia alla Direzione Provinciale del tesoro locale;
- in ogni capoluogo di regione alla Prefettura locale;
- a Roma, all'ARAN.

Il personale chiede:

- un contratto subito, che contenga l'immediato pagamento di quanto stanziato sulle finanziarie precedenti e la stabilizzazione del salario accessorio;
- di aprire immediatamente una trattativa per il biennio economico 2004-2005, che abbia come punto di riferimento il recupero dell'inflazione reale pregressa e l'inflazione reale del biennio;
- l'assunzione immediata del personale precario;
- garanzie per il proprio diritto alla carriera;
- garanzie contro le privatizzazioni del sistema fiscale.

9.1.2004 Genova

Luogo

Data